

ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO

C.da Castellere s.n. – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

PIANO DI “SAFETY&SECURITY”

Pagina 1 di 17

PIANO DI SAFETY & SECURITY

EVENTO

MANIFESTAZIONE

“MARCIA DELLA PACE E DELL’AMICIZIA TRA LE GENTI”

25 MAGGIO 2024

SAN GIOVANNI ROTONDO – LOCALITA’ SAN CAMILLO

San Giovanni Rotondo, *revisione 0 del 02/05/2024*

Redatto da	ORGANIZZATORE Associazione San Camillo Legale rappresentante <i>Cappucci Antonio</i>	Firma _____
-------------------	---	----------------

ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO

C.da Castellere s.n. – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

PIANO DI “SAFETY&SECURITY”

Pagina 2 di 17

INTRODUZIONE

Il presente piano viene redatto, ai sensi della normativa vigente, dall'Associazione San Camillo, organizzatore dell'evento “MARCIA DELLA PACE E DELL'AMICIZIA TRA LE GENTI”, rientrante tra le finalità dell'Associazione e sinteticamente descritta nella brochure di seguito riprodotta:

La Valle di San Camillo

*Un altare tra le pietre e l'erba
rasa da greggi vogliose
sopra una rotondità del vento,
il tiburio di una cattedrale
con le pareti di cielo dove
perpetuamente scrivono le nubi
storie di immagini e suoni,
preghiere d'anima che gli angeli
riportano attraverso i cieli
luminosi di ritorni.
E una valle che s'imbua
giù rovinosa e secca come
il peccato che il pellegrino
rimemora in cammino.
Un giorno - ed è la prima storia -
un uomo percorse la valle
verso un convento raccolto su un poggio.
Aveva nero gli occhi
moribonda l'anima. Sostò
nel convento delle Grazie
il tempo di apprendere
una preghiera, e un angelo
dei viandanti gli agevolò il passo
e sulla rotondità del vento
fiori come fior di mentuccia
che spande il suo profumo
in questo prato, delizia di greggi,
un profumo che rapisce più su
nel Santuario lavacro
di ogni terrestrità.*

Giovanni Sciarale

*Marcia degli uomini e donne di buona volontà per la
conversione alla cultura della
PACE, AMICIZIA e SOLIDARIETÀ*

LA PACE INIZIA DA NOI

Religiosi Camilliani
provincia
Sicula-Napoletana

BCC
San Giovanni
Rotondo

GARGANO vita
MUTUA DEL CREDITO COOPERATIVO

FRATI MINORI CAPPUCCINI
DEI SANTI GIOVANNI ROTONDO

L'Associazione San Camillo de Lellis San Giovanni Rotondo
in occasione della ricorrenza della nascita dei due Santi
con il contributo della BCC Credito Cooperativo
San Giovanni Rotondo
organizza la

**MARCIA DELLA PACE
E DELL'AMICIZIA TRA LE GENTI**

25 MAGGIO 2024
aperta agli Istituti scolastici, alle Associazioni e alla Cittadinanza

*mettete più cuore
nelle vostre mani*

AVIS
SAN GIOVANNI ROTONDO

CENTRA
Rental Car

MISERICORDIA

Croce Rossa Italiana
Comitato di San Giovanni Rotondo
Unità Territoriale di San Giovanni Rotondo

grafiche
europrint

VIGILANZA ANTINCENDI BOSCHIVI

Programma

Ore 8:30 - **RADUNO presso Dog Park** (piazzale cimitero)
Ore 8:30 - PARTENZA
Ore 10:30 - ARRIVO
Ore 10:45 - SALUTI AUTORITÀ RELIGIOSI, CIVILI E MILITARI

INTERVERRANNO:

Antonio Cappucci (Presidente Associazione San Camillo de Lellis)
Prof. Michele Crisetti (Sindaco di San Giovanni Rotondo)
Prof. Pasquale Pazienza (Presidente Ente Parco del Gargano)
Dott. Giuseppe Palladino (Presidente della BCC di San Giovanni Rotondo)
Fra' Pasquale Cianci (Frati minori Cappuccini)
Fra' Carlo Mangione (Provinciale dei Camilliani)
Monsignor Domenico Umberto D'Ambrosio

INTRATTENIMENTO: Esibizione Gruppo Folkloristico

dell' I.C.S. Pascoli-Forgione
LI ZAMPITT'

La conversione di San Camillo

2 Febbraio 1575, Valle dell'Inferno, tra Manfredonia e San Giovanni Rotondo

(Tratto dal libro di Mario Spinelli: "Camillo de Lellis. Più cuore in quelle mani")

"A un certo momento si sentì così male che non riuscì più a reggersi in sella... Il silenzio era così assoluto da fischiarli nelle orecchie. Un attimo dopo raggiunse carponi una roccia lì vicino, vi appoggiò le braccia e rimase in ginocchio fra i sassi e l'erba. Gli sembrava di avere il cuore tutto minuzato e franto da dolore. Aveva l'offanno, era come stordito e sentiva salire rapidamente dal profondo di sé una voglia, un bisogno incontenibile di piangere. Così intrecciò le dita con forza, quasi con rabbia, poggiò la fronte sulle mani giunte e si abbandonò a un pianto copioso e interminabile. Poi gridò fra i singhiozzi: «- Come ho fatto a sprecare tutta la mia vita così, senza rendermi conto di quello che stavo facendo? Finora non ho concluso nulla. I miei genitori avevano riposto tante speranze nel loro unico figlio, e io li ho delusi e angustati. Non ho imparato niente, non so fare niente, non sono nessuno. Non ho fatto altro che correre a sbadellare i nemici, fare a botte e buttare i soldi nelle bische, e mi sono ridotto a chiedere l'elemosina e a fare il gorgone di cantiere. Che cieco sono stato! Eppure il Signore già mi aveva richiamato: per due volte ho fatto voto di cambiar vita, di farmi frate, e poi invece ho ricominciato come e peggio di prima. Ma adesso basta! Tu lo vuoi da sempre, Signore, e da questo momento con la tua grazia lo vorrò sul serio pure io, una volta per sempre. Perdonami, abbi pietà di questo gran peccatore! Dammi la possibilità di far penitenza per il resto della mia vita e di piangere e lavare lo sporco dei miei peccati! Non voglio più provare l'angoscia di stamattina, la tristezza mortale e provvidenziale con cui mi hai visitato. Con il tuo aiuto da oggi, da questo momento sarà tutto diverso. Ora basta con il mondo! Basta con il mondo!->

PERCORSO



ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO

C.da Castellere s.n. – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

PIANO DI “SAFETY&SECURITY”

Pagina 3 di 17

Il presente documento viene redatto al fine di integrare le misure di “safety” con le misure di “security” e viene pertanto inviato al Comune di San Giovanni Rotondo per le eventuali integrazioni.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Circolare del Capo della Polizia n° 555/OP/0001991/2017/1 del 7.6.2017
- Circolare del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco n. 11464 del 19.6.2017
- Circolare del Ministero degli Interni n. 11001/110 del 28/07/2017
- Circolare del Ministero degli Interni n. 11001/1/110(10) del 18/07/2018

DESCRIZIONE DELL’EVENTO, INDIVIDUAZIONE DELL’ORGANIZZATORE E PERCORSO

In occasione dell’anniversario della nascita di San Camillo De Lellis e di San Pio da Pietrelcina, l’Associazione San Camillo ha organizzato una “MARCIA” su un percorso prestabilito (che viene di seguito descritto) a conclusione della quale, in Località San Camillo De Lellis (Altare dedicato) verranno svolte alcune attività, in particolare:

- Momento di divulgazione culturale
- Momento di preghiera
- Momento ricreativo mediante esibizione del Gruppo folkloristico “LI ZAMPITT” (Istituto Comprensivo “Pascoli-Forgione”).

L’invito, oltre che alla cittadinanza, è stato rivolto anche agli Istituti Scolastici del Comune di San Giovanni Rotondo ed avrà luogo nella mattinata del 25 maggio 2024.

Per la pubblicizzazione dell’evento sono state realizzate Locandine e Brochures informative.

La marcia partirà dal Cimitero di San Giovanni Rotondo (“DOG PARK”) per snodarsi su un percorso rurale di circa 5 Km, in parte asfaltato, in parte sterrato (vedere mappa). L’ultima tappa del percorso prevede la percorrenza di un sentiero che conduce all’ALTARE SAN CAMILLO, nella cui area circostante verrà svolto l’evento, che viene di seguito sinteticamente descritto:

ORGANIZZATORE	ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO C.da Castellere s.n., San Giovanni Rotondo (FG)
LEGALE RAPPRESENTANTE	CAPPUCCI ANTONIO (Presidente)
RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DELLA MANIFESTAZIONE	ORGANIZZATORE CAPPUCCI ANTONIO
AFFOLLAMENTO PREVISTO	<1.000 persone
DATA EVENTO	25/05/2024 salvo rinvio (causa forza maggiore) dell’evento in altra data ferme restando le condizioni descritte nel presente piano
ORARIO EVENTO	DALLE 8.00 fino a conclusione della manifestazione in mattinata
Raduno	8.00 (DOG PARK)
Partenza	8.30
Arrivo (presunto)	10.30

ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO

C.da Castellere s.n. – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

PIANO DI “SAFETY&SECURITY”

Pagina 4 di 17

Inizio Manifestazione	10.30
Fine Manifestazione	Entro la mattinata
PERCORSO	Raduno CIMITERO (PARCHEGGIO) Attraversamento S.S. 272 VIA GIUVA VIA MASCAGNI Attraversamento VIA TRATTURO DELLE CORSE Tratturo DIREZIONE COMUNITA' ORNALE/SAN CAMILLO DE LELLIS (C.da Ferrareccia)



Trattandosi di marcia, si presume un andamento della folla ad andatura di circa 2-3Km/h con densità di affollamento pari a 0,7-1 persone/mq, modificabile in considerazione dell'area, del percorso e degli spazi adiacenti alla strada. Per lo svolgimento della manifestazione non verranno modificati i percorsi o gli ambienti e non verranno installati palchi e/o altre strutture. È prevista la sola installazione di “gazebo” temporanei per la distribuzione di acqua sia sul percorso che nell'area della manifestazione.

Per lo stazionamento del pubblico non è prevista la realizzazione di particolari strutture né il posizionamento di sedie, pertanto tutti i partecipanti stazioneranno in piedi o sulle sedute già presenti sul luogo dell'evento con capienza di n. 180 posti a sedere circa.

ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO

C.da Castellere s.n. – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

PIANO DI “SAFETY&SECURITY”

Pagina 5 di 17

INDIVIDUAZIONE DEI PARTECIPANTI E DISLOCAZIONE MEZZI DI SOCCORSO

Da una stima preventiva, si presume che il numero massimo di partecipanti non sarà superiore ad n. 1000 persone. È prevista la partecipazione di:

VARI	SINDACO e/o ESPONENTI POLITICI LOCALI	AUTORITA' POLITICA
VARI	VESCOVO, RELIGIOSI	AUTORITA' RELIGIOSE
VARI	COMPONENTI ASSOCIAZIONE “MISERICORDIA” DI SAN GIOVANNI ROTONDO	ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
VARI	COMPONENTI ASSOCIAZIONE “GAMMA27” DI SAN GIOVANNI ROTONDO	ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
VARI	COMPONENTI ASSOCIAZIONE “VAB PUGLIA” DI SAN GIOVANNI ROTONDO	ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
N. 1	PRESIDENTE DELL’ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO DE LELLIS
VARI	COMPONENTI ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO DE LELLIS
VARI	PARTECIPANTI	VARI, COMPRESI ALUNNI
< 1000	TOTALE	

Al fine di tenere sotto controllo il corteo che da San Giovanni Rotondo raggiungerà la Località San Camillo de Lellis, verrà impiegato n. 1 DRONE con pilota certificato che seguirà il corteo al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità che dovessero emergere. Il pilota sarà in contatto con le varie associazioni di volontariato e con le autorità di pubblica sicurezza presenti. L'utilizzo del DRONE verrà sospeso qualora le condizioni atmosferiche non siano idonee al sorvolo dell'area. Di seguito la dislocazione dei mezzi di soccorso.



LEGENDA

SIMBOLO	SIGNIFICATO
	BLOCCO TRAFFICO VEICOLARE Vigili Urbani
	SOCCORSO SANITARIO Ambulanza
	SERVIZIO ANTINCENDIO

ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO

C.da Castellere s.n. – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

PIANO DI “SAFETY&SECURITY”

Pagina 6 di 17

	SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE Instradamento, Informazioni, Assistenza
	PRESIDIO CON DRONE Controllo criticità
	PUNTO RISTORO Distribuzione acqua

ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO

C.da Castellere s.n. – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

PIANO DI “SAFETY&SECURITY”

Pagina 7 di 17

INDIVIDUAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

CALCOLO SUBTOTALE A

VARIABILE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
PERIODICITA' EVENTO	ANNUALMENTE L'evento è stato organizzato in occasione dell'anniversario della nascita di San Camillo De Lellis e di San Pio da Pietrelcina. Pur essendo occasionale non può considerarsi improvviso, in quanto organizzato per tempo	1
TIPOLOGIA EVENTO	RELIGIOSO/INTRATTENIMENTO Pur essendo l'evento a carattere prevalentemente religioso in quanto commemorativo, precauzionalmente si considera il livello di rischio superiore a causa della presenza di un gruppo folkloristico che si esibirà in occasione della manifestazione	2
ALTRE VARIABILI	POSSIBILE PRESENZA DI CATEGORIE DEBOLI (BAMBINI, DISABILI) L'invito è stato esteso anche agli Istituti Scolastici di San Giovanni Rotondo che hanno divulgato ai genitori. È pertanto probabile la presenza di bambini	1
	PRESENZA DI FIGURE POLITICHE-RELIGIOSE L'evento prevede la partecipazione di esponenti politici locali e di esponenti religiosi	1
	POSSIBILI DIFFICOLTA' NELLA VIABILITA' L'evento prevede la percorrenza di un sentiero per circa 5 Km, solo in parte asfaltato in salita, con tratti di difficile percorrenza. Tuttavia, come già accaduto nelle precedenti manifestazioni, l'intero percorso è percorribile dai mezzi delle associazioni di volontariato	1
	EVENTO AMPIAMENTE PUBBLICIZZATO DAI MEDIA L'organizzatore, oltre a coinvolgere gli Istituti Scolastici, ha pubblicizzato mediante affissione di locandine	1
DURATA	<12 ORE L'evento avrà inizio e si concluderà nella mattinata del 25/05/2024, salvo variazioni di data per causa di forza maggiore	1
LUOGO	In ambiente rurale montano	1
	All'aperto	2
	Non delimitato da recinzioni Ad eccezione dell'area circostante l'altare, delimitata da steccato rurale ad accesso controllato	1
LOGISTICA DELL'AREA	Disponibilità d'acqua L'organizzatore metterà a disposizione dei partecipanti acqua sia durante il percorso che nell'area della manifestazione, presumibilmente: n. 1 gazebo a metà percorso n. 1 gazebo nell'area della manifestazione	-1
	Servizi igienici disponibili È prevista l'installazione di n. 2 bagni chimici nell'area della manifestazione	-1
	Punto di ristoro Durante il percorso per la distribuzione di acqua	-1

ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO

C.da Castellere s.n. – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

PIANO DI “SAFETY&SECURITY”

Pagina 8 di 17

	Difficoltosa accessibilità mezzi di soccorso vigili del fuoco Il percorso e l'area sono rurali. In particolare il percorso è in salita su tratturo solo in parte asfaltato. L'accesso dei mezzi dei Vigili del Fuoco, pur non essendo escluso, potrebbe risultare difficoltoso	1
SUBTOTALE A		10

CALCOLO SUBTOTALE B

VARIABILE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
STIMA DEI PARTECIPANTI	201-1000 Vedere tabella di cui sopra	3
ETA' MEDIA DEI PARTECIPANTI	25-65 La stima è stata fatta considerando il rapporto tra minorenni ed adulti presumibilmente presenti	1
DENSITA' PARTECIPANTI/MQ	Bassa <0,7 persone/mq	-1
CONDIZIONE DEI PARTECIPANTI	Rilassato Si presume, considerato il carattere religioso dell'evento, che lo stato d'animo dei partecipanti sia raccolto	1
POSIZIONE DEI PARTECIPANTI	In parte seduti	2
SUBTOTALE B		6

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SUBTOTALE A	10
SUBTOTALE B	6
TOTALE	16
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MEDIO/BASSO

VALUTAZIONE DEL RISCHIO SANITARIO

Al fine di valutare il RISCHIO SANITARIO è stato utilizzato l'ALGORITMO DI MAURER

N. 1/A MANIFESTAZIONE ALL'APERTO	
PUNTI	NUMERO DI VISITATORI MASSIMO CONSENTITO
2	1.000

N. 1/B MANIFESTAZIONE AL CHIUSO (NON APPLICABILE)

N. 2	
PUNTI	NUMERO DI VISITATORI EFFETTIVAMENTE PREVISTI
1	Ogni 500 visitatori effettivamente previsti (in base al numero di biglietti venduti, alle

ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO

C.da Castellere s.n. – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

PIANO DI “SAFETY&SECURITY”

Pagina 9 di 17

	adesioni ricevute, alle precedenti esperienze ecc.)
--	---

N. 3	
FATTORE DI MOLTIPLICAZIONE	TIPO DI MANIFESTAZIONE
0,8	DIMOSTRAZIONE O CORTEO

N. 4	
PUNTI	PRESENZA DI PERSONALITA'
10	Prevista la partecipazione di personalità politiche e religiose

N. 5	
PUNTI	POSSIBILI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO
--	In base alle informazioni delle Forze dell'Ordine relative ai partecipanti non è previsto un rischio legato a fenomeni di violenza o disordine

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO	
[(TABELLA 1/A + TABELLA 2) X TABELLA 3] + TABELLA 4 + TABELLA 5	[(2+1) X 0,8] + 10 + 0 = 12,4
VALORE DEL RISCHIO SANITARIO	12,4

DEFINIZIONE DELLE RISORSE NECESSARIE IN BASE AL PUNTEGGIO OTTENUTO							
AMBULANZE DI SOCCORSO		AMBULANZE DA TRASPORTO		TEAM DI SOCCORRITORI A PIEDI		MEZZI O UNITA' MEDICALIZZATE	
PUNTEGGIO	AMBULANZE	PUNTEGGIO	AMBULANZE	PUNTEGGIO	SOCCORRITORI	PUNTEGGIO	MEDICI
6,1-25,5	1	4,1-13,0	1	4,1-13,5	5	0,1-13,0	0

Per la manifestazione, pertanto, verrà richiesta la presenza di:

- n. 1 ambulanza di soccorso
- n. 1 ambulanza di trasporto
- n. 5 soccorritori

Pur non essendo prevista la presenza del medico, l'Organizzatore ritiene opportuno incaricare un medico a supporto.

ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO

C.da Castellere s.n. – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

PIANO DI “SAFETY&SECURITY”

Pagina 10 di 17

REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA

Accessibilità mezzi di soccorso

LARGHEZZA	3.50 METRI - Requisito presente in alcuni tratti del percorso e nell'area della manifestazione
ALTEZZA LIBERA	4.00 METRI - Requisito presente
RAGGIO DI VOLTA	13 METRI - Requisito presente in alcuni tratti del percorso e nell'area della manifestazione
PENDENZA	<10% - Requisito presente in alcuni tratti del percorso e nell'area della manifestazione
RESISTENZA AL CARICO	almeno 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore) - Requisito presente

MISURE ORGANIZZATIVE

Ai fini organizzativi si sono presi in considerazione:

- a. il tragitto (circa 5Km)
- b. il luogo della manifestazione
- a. **Durante il tragitto è prevista:**
 - la presenza di un veicolo delle associazioni di volontariato ad apertura del corteo
 - la costante presenza di n. 1 AMBULANZA in grado di intervenire in caso di malore dei partecipanti. L'ambulanza sarà dotata di n. 1 DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO con operatori addetti all'utilizzo e medico a bordo
 - la presenza di soccorritori sul percorso a piedi
 - la presenza di addetti all'antincendio in possesso di attestato di formazione di LIVELLO 3 ed attestato di idoneità tecnica rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
 - la presenza di operatori di protezione civile con compiti di assistenza ed instradamento
 - la presenza, nei punti nevralgici a maggior rischio di traffico veicolare, delle Forze dell'Ordine locali che provvederanno ad interrompere il traffico nelle aree attraversate dal corteo: il blocco è previsto:
 - o alla partenza per l'attraversamento della S.S. 272
 - o su VIA GIUVA per il tempo necessario all'attraversamento ed all'imbocco di Via Mascagni
 - o su VIA MASCAGNI in particolare per l'attraversamento di VIA TRATTURO DELLE CORSE
 - o sul tratturo che conduce al luogo della manifestazione per l'eventuale blocco del traffico veicolare locale per il tempo necessario al passaggio del corteo: a tal fine i volontari delle associazioni presenti provvederanno a stazionare in punti strategici al fine di individuare eventuali veicoli in transito e richiedere l'intervento della Polizia Locale per l'accostamento dei veicoli ed il controllo sul transito del corteo

ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO

C.da Castellere s.n. – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

PIANO DI “SAFETY&SECURITY”

Pagina 11 di 17

- la presenza di n. 1 DRONE condotto da pilota certificato ed autorizzato alla conduzione, al fine di seguire il corteo lungo tutto il tragitto con il compito di individuare eventuali criticità o condizioni di pericolo; è previsto l'affiancamento di volontari e/o delle Forze dell'Ordine radio-muniti
- la chiusura del corteo con ambulanza
- l'eventuale partecipazione alla marcia con veicoli privati sarà consentita in coda al corteo e dietro l'ambulanza: l'organizzatore non è responsabile di incidenti causati da altri veicoli non espressamente inseriti nel presente piano. La sosta dei veicoli privati verrà individuata in apposita area idonea a mantenere le condizioni di sicurezza con particolare riferimento alla movimentazione dei mezzi di soccorso
- il corteo attraverserà la strada principale: l'organizzatore non si assume la responsabilità per eventuali variazioni di percorso decise dai partecipanti (es. percorso pedonale presente)

b. Nell'area della manifestazione:

- la presenza di n. 1 AMBULANZA in grado di intervenire in caso di malore dei partecipanti. L'ambulanza sarà dotata di n. 1 DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO con operatori addetti all'utilizzo e medico a bordo;
- la presenza di n. 1 MEZZO ANTINCENDIO con cisterna in grado di intervenire in caso di incendio con addetti all'antincendio in possesso di attestato di formazione di LIVELLO 3 con attestato di idoneità tecnica rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del fuoco
- la presenza di operatori di protezione civile con compiti di assistenza ed instradamento
- la presenza di n. 1 DRONE pilotato da pilota con patentino al fine di seguire l'andamento della manifestazione nell'area e di individuare e comunicare eventuali criticità o condizioni di pericolo alle associazioni di protezione civile ed alle Forze dell'Ordine presenti

Nell'area verrà installato un generatore a servizio dell'impianto di diffusione sonora. La manifestazione si concluderà in orario anti-meridiano, pertanto non è necessario alcun impianto di illuminazione. In occasione della manifestazione saranno presenti i seguenti mezzi di soccorso (PREVIA CONFERMA):

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO	MEZZI E VOLONTARI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA SAN GIOVANNI ROTONDO	n. 1 AMBULANZA N. 4 SOCCORRITORI
VAB PUGLIA SAN GIOVANNI ROTONDO	N. 1 MEZZO CISTERNA N. 5 OPERATORI ANTINCENDIO
GAMMA27 SAN GIOVANNI ROTONDO	N. 5 VOLONTARI PER INSTRADAMENTO ED ASSISTENZA

Nell'area della manifestazione e durante il percorso verrà richiesta anche la presenza delle Forze dell'Ordine.

In particolare, i mezzi di soccorso seguiranno il corteo e sosterranno nell'area della manifestazione come sopra rappresentato.

A titolo precauzionale verrà allertato anche il servizio pubblico di emergenza (“118”-“112”)

ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO

C.da Castellere s.n. – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

PIANO DI “SAFETY&SECURITY”

Pagina 12 di 17

PERCORSI DI ACCESSO ALL’AREA E DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO

Considerata la morfologia dell’area e la strada di accesso non è possibile prevedere una differenziazione tra i percorsi di accesso e quelli di deflusso. Tuttavia l’area della manifestazione risulta molto ampia.

Non sono stati previsti varchi per attività di pre-filtraggio e controllo con barriere frangi-folla, tuttavia alla partenza del corteo si provvederà ad assicurarsi che il numero massimo di partecipanti previsti sia inferiore ad n. 1000 persone.

Sulle vie di accesso e di deflusso non sono presenti ostacoli. Tutti gli operatori di safety e security sono individuabili grazie alla divisa delle associazioni di volontariato di appartenenza.

Il deflusso dall’area sarà libero.

CAPIENZA DELL’AREA DELLA MANIFESTAZIONE

L’area della manifestazione è molto ampia ed aperta (zona rurale). Tuttavia, l’organizzatore ha previsto la presenza di un numero di persone inferiore a n. 1000.

La partecipazione alla manifestazione è libera.

Il corteo sarà organizzato in modo da “spezzare” il flusso, ove necessario, per facilitare l’intervento dei mezzi di soccorso. Sarà cura dei volontari delle associazioni presenti garantire che il corteo venga interrotto qualora la densità del flusso dovesse risultare non idonea all’intervento dei volontari soccorritori.

SUDDIVISIONE DELLA ZONA SPETTATORI IN SETTORI

L’area spettatori non verrà delimitata in quanto l’area della manifestazione è ampia. Nell’area sono presenti sedili in pietra (capienza n. 180 posti)

PROTEZIONE ANTINCENDIO ED OPERATORI DI SICUREZZA

Essendo il tempo di intervento dei vigili del fuoco superiore a 15 minuti e considerata la pervietà della strada e la difficoltà di intervento, nell’area è prevista la presenza di n. 1 veicolo con cisterna di acqua in sosta nell’area dedicata e la presenza di almeno n. 6 addetti all’antincendio.

Gli addetti all’antincendio sono tutti muniti di ATTESTATO DI IDONEITA’ TECNICA rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia.

Verranno anche impiegati n. 6 estintori per eventuali principi di incendio, di cui n. 4 a polvere ed n. 2 a CO2.

SOPRALLUOGHI PRELIMINARI

Prima della manifestazione verranno effettuati sopralluoghi preventivi finalizzati a:

- prendere visione del percorso e delle eventuali criticità emerse (fruibilità delle strade, eventuali interventi di pulizia dei cigli stradali ecc.)
- prendere visione dell’area della manifestazione
- prendere visione delle aree di installazione di punti di ristoro
- prendere visione delle aree di installazione dei servizi igienici chimici

ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO

C.da Castellere s.n. – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

PIANO DI “SAFETY&SECURITY”

Pagina 13 di 17

- prendere visione della postazione per la conduzione del drone
- prendere visione di tutte le caratteristiche dell'area anche al fine di predisporre per tempo ulteriori presidi

GESTIONE DELL'EMERGENZA – PIANO DI EMERGENZA E EVACUAZIONE

Per la manifestazione è stato redatto il PIANO DI EMERGENZA che si allega.

L'organigramma per la gestione delle emergenze è così composto:

COORDINATORE GENERALE DELLE EMERGENZE	
CAPPUCCI ANTONIO ORGANIZZATORE EVENTO	
ADDETTI ALL'ANTINCENDIO 	Personale dell'associazione VAB PUGLIA e GAMMA27 n. 6 unità
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO 	Personale dell'associazione CONFRATERNITA DI MISERICORDIA N. 5 unità
ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE 	Personale dell'associazione VAB PUGLIA Personale dell'associazione GAMMA27 Personale dell'associazione CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Il piano di emergenza e le procedure da seguire in caso di emergenza saranno comunicate al pubblico all'apertura della manifestazione, mediante lettura del COMUNICATO EMERGENZE di seguito riportato.

La comunicazione in caso di emergenza è garantita sia dall'impianto di diffusione sonora che dalla presenza di n. 1 megafono a batteria.

L'impianto di diffusione sonora verrà alimentato da generatore fornito dall'organizzatore.

COMUNICAZIONI DEL PIANO

Il presente Piano viene trasmesso:

- al Comune di San Giovanni Rotondo
- al Comando dei Carabinieri di San Giovanni Rotondo
- Al Comando di Polizia Locale
- Alla Prefettura
- Alla Questura (almeno 3 giorni prima della manifestazione)

ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO

C.da Castellere s.n. – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

PIANO DI “SAFETY&SECURITY”

Pagina 14 di 17

PIANO DI EMERGENZA

Introduzione

Il presente piano di emergenza e di evacuazione è stato redatto specificamente per la manifestazione/corteo organizzata in Località San Camillo, San Giovanni Rotondo (FG) nella mattinata del giorno 25 maggio 2024.

Eventuali variazioni logistiche prevedono la revisione del piano.

Il presente piano è uno strumento operativo attraverso il quale si adottano le operazioni da compiere in caso di emergenza ed eventuale evacuazione, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti i partecipanti all'evento.

Le possibili emergenze nel luogo dell'evento sono di seguito elencato:

- incendio
- terremoto
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- inquinamenti dovuti a cause esterne
- eventi atmosferici improvvisi e violenti
- malori
- altri eventi legati alla presenza di animali

Gli obiettivi del piano di emergenza sono:

- Evitare situazioni di emergenza in condizioni inusuali e contingenti
- Verificare e tenere sgombri i percorsi di esodo
- Fornire ai partecipanti le necessarie informazioni sulle norme comportamentali da seguire in caso di emergenza
- Individuare le persone a cui assegnare il compito di organizzare, programmare, attuare e verificare le attività di prevenzione

La documentazione dell'emergenza nelle manifestazioni

Per la manifestazione, considerato l'accesso contingentato all'area ed il presidio degli ingressi, è necessario tenere aggiornata la seguente documentazione:

- Verbale di verifica dei mezzi antincendio presenti nell'area o attestazione del fornitore di conformità dei mezzi antincendio
- Verbale di verifica del funzionamento dei mezzi di primo soccorso o attestazione di conformità

Dispositivi di riconoscimento e di protezione

In caso di emergenza sarà possibile identificare il personale di protezione civile dalla divisa indossata.

Funzioni, compiti e responsabilità

Al fine di gestire tutte le possibili situazioni di emergenza sono state individuate le seguenti figure:

1. Squadra antincendio: composta da n. 6 addetti all'antincendio muniti di attestazione di abilitazione per attività a rischio elevato (attività esternalizzata – ASSOCIAZIONE VAB PUGLIA – GAMMA27)
2. Squadra di gestione emergenze: composta da n. 5 volontari formati in materia di Safety&Security

ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO

C.da Castellere s.n. – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

PIANO DI “SAFETY&SECURITY”

Pagina 15 di 17

3. Squadra di primo soccorso, composta da n. 5 addetti (attività esternalizzata all’associazione CONFRATERNITA DI MISERICORDIA)

Norme preventive per il Legale Rappresentante dell’organizzatore (Coordinatore generale delle emergenze)

L’organizzatore si accerta che tutti i soggetti incaricati a diverso titolo nella gestione delle emergenze adempiano agli obblighi ad essi assegnati, in particolare

- ➔ Che siano presenti i soggetti incaricati
- ➔ Che siano presenti i presidi antincendio previsti
- ➔ Che siano presenti i presidi di primo/pronto soccorso previsti

L’organizzatore si assicura inoltre che le condizioni meteo siano buone e stabili per tutta la durata della manifestazione.

In mancanza non potrà essere garantito l’avvio della manifestazione

Le fasi di una emergenza

Quando si verifica una situazione di emergenza, la stessa si sviluppa in base alle seguenti FASI:

FASE 1 – ALLARME DI PRIMO GRADO

La fase 1 è una fase iniziale: viene dato l’allarme, tuttavia non si è ancora in grado di stabilire qual è l’entità dell’emergenza. In questa fase è necessario allertare i presenti anche se non è ancora necessaria l’evacuazione, come convenzionalmente stabilito.

FASE 2 – INTERVENTO

In questa fase il pericolo è di entità limitata e gli addetti alle emergenze possono intervenire direttamente senza l’ausilio dei soccorsi esterni (ad es. principio di incendio, infortunio di lieve entità ecc.). Questa fase potrebbe sfociare nella fase 3 o 4. E’ pertanto necessario tenere in allerta i presenti e, terminata o fallito l’intervento procedere a segnalare la fase 3 (ordine di evacuazione) o la fase 4 (fine emergenza)

FASE 3 – ALLARME GENERALE, EVACUAZIONE E RICHIESTA DI SOCCORSO

In questa fase il pericolo non è direttamente controllabile: è necessaria l’evacuazione e l’intervento dei servizi esterni di soccorso pubblico. In questa fase saranno coinvolti tutti gli addetti.

FASE 4 – FINE DELL’EMERGENZA

In questa fase l’emergenza è terminata. La fine dell’emergenza può conseguire sia ad un efficace intervento degli addetti interni (senza aver evacuato i locali) oppure all’intervento esterno (dopo aver evacuato i locali). In ogni caso è sempre necessario segnalare la fine dell’emergenza come convenzionalmente stabilito.

Segnali convenzionali

Verranno utilizzati gli impianti di diffusione sonora presenti ed n. 2 megafoni

Chiamata di emergenza (numeri utili)

**NUMERO UNICO DI
EMERGENZA EUROPEO**

112

ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO

C.da Castellere s.n. – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

PIANO DI “SAFETY&SECURITY”

Pagina 16 di 17

COMUNICATO SU GESTIONE EMERGENZE

(da leggere prima dell’inizio della manifestazione)

Si avvisano i partecipanti che, in caso di emergenza, è necessario attenersi alle indicazioni che verranno fornite direttamente dal COORDINATORE GENERALE DELLE EMERGENZE, tramite il personale delle associazioni di volontariato presenti.

La regola generale è quella di rimanere al proprio posto evitando di intralciare le operazioni di emergenza degli addetti

In caso di EVENTO SISMICO: rimanere nella propria postazione in quanto l’area è sicura. RIMANERE CALMI

In caso di INCENDIO: attenersi alle indicazioni del personale di protezione civile per l’evacuazione dell’area. Coprire naso e bocca in presenza di fumo. RIMANERE CALMI.

In caso di EVENTO METEOROLOGICO AVVERSO ED IMPROVVISO: non agitarsi e non correre. Evitare di aprire gli ombrelli o di accalcarsi nelle aree coperte. RIMANERE CALMI.

In caso di malore: rimanere al proprio posto e NON avvicinarsi all’infortunato, per consentire ai soccorritori di muoversi agevolmente e velocemente. È vietato fare foto o riprese dei soccorsi. RIMANERE CALMI.

Per tutte le eventuali ulteriori emergenze attenersi alle indicazioni dell’organizzatore

Per ogni criticità rivolgersi ai volontari presenti nell’area

ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO

C.da Castellere s.n. – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

PIANO DI “SAFETY&SECURITY”

Pagina 17 di 17

INDICE

INTRODUZIONE	P. 2
RIFERIMENTI NORMATIVI	P. 3
DESCRIZIONE EVENTO, ORGANIZZATORE E PERCORSO	P. 3
INDIVIDUAZIONE PERCORSI E DISLOCAZIONE MEZZI DI SOCCORSO	P. 5
INDIVIDUAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO DELLA MANIFESTAZIONE	P. 7
VALUTAZIONE DEL RISCHIO SANITARIO	P. 8
REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA	P. 10
MISURE ORGANIZZATIVE	P. 10
PERCORSI DI ACCESSO E DEFLUSSO	P. 12
CAPIENZA AREA MANIFESTAZIONE	P. 12
SUDDIVISIONE AREA IN SETTORI	P. 12
PROTEZIONE ANTINCENDIO ED OPERATORI DI SICUREZZA	P. 12
SOPRALLUOGHI PRELIMINARI	P. 12
GESTIONE EMERGENZE E PIANO EMERGENZE	P. 13
COMUNICAZIONE DEL PIANO DI SAFETY&SECURITY	P. 13
PIANO DI EMERGENZA	P. 14